



SLC CGIL BARI UILCOM/UIL

La resistenza dei sindacati contro l'arroganza di Telenorba

COMUNICATO STAMPA

Telenorba Spa rifiuta al tavolo Ministeriale, con arroganza e cinismo, l'utilizzo di altri 3 mesi di cassa integrazione per il 2014 mettendo in strada 35 lavoratori e in serie difficoltà le loro famiglie.

Si tratta di lavoratrici e lavoratori che ormai sono potenziali disoccupati ad un'età relativamente giovane in un'area del Paese i cui livelli di disoccupazione sono preoccupanti e, quindi, senza alcuna prospettiva di rientrare nel mercato del lavoro, ove si consideri la crisi totale del settore dell'informazione e in particolare delle emittenti televisive.

E' una decisione inaccettabile assunta nonostante la presenza di Ammortizzatori Sociali che avrebbero potuto garantire ai lavoratori interessati un sostegno al reddito immediato di tre mesi e di ben cinque mesi per il 2015.

E' intollerabile dato che l'utilizzo della Cassa Integrazione, attivata da luglio 2012, abbia consentito a Telenorba un risparmio di alcuni milioni di EURO a discapito delle casse dello stato, e che un ulteriore periodo di Cassa Integrazione avrebbe permesso di avviare una riorganizzazione aziendale che, se sostenuta da un adeguato piano d'impresa, avrebbe prodotto il rilancio dell'azienda, oltre che il mantenimento occupazionale.

L'amara consolazione è che nonostante l'azienda fosse partita con un piano industriale nel quale si individuavano 56 lavoratori come esubero strutturale, la forte pressione delle scriventi organizzazioni sindacali, nei tantissimi incontri-scontri con i Rappresentanti di Telenorba ha costretto gli stessi a portare il numero degli "eccedenti" da 55 a 35 licenziamenti, recuperando quindi 20 lavoratori con altrettante famiglie al seguito.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali condannano Telenorba per non aver voluto mai utilizzare lo strumento della solidarietà tenendo ferma l'idea di una cassa integrazione senza rotazione che, solo grazie alle pressioni del sindacato, si è riusciti a far applicare, per le qualifiche fungibili, la rotazione.

Alla luce di quanto sopra le scriventi Organizzazioni Sindacali nei prossimi giorni terranno delle assemblee con tutti i Lavoratori di Telenorba, coinvolgeranno la Regione Puglia, vigileranno sulla corretta applicazione dei criteri utilizzati per la individuazione dei Lavoratori eccedenti, si attiveranno per garantire quanti ingiustamente verranno colpiti dalla manovra aziendale.

L'ARROGANZA DI TELENORBA NON HA LIMITI MA ANCHE LA RESISTENZA DEL SINDACATO E DEI LAVORATORI E' ILLIMITATA!

Bari 10 settembre 2014

SLC CGIL
Maria Luigia Bucci

UILCOM UIL
Vito Gemmati